

Trending Topics: rigenerazione urbana muoversi in toscana alluvione eugenio giani
pnrr giovanisi agroalimentare Toscana Digitale pittì uomo

CULTURA /

“I Am You” le opere vincitrici della **Florence Biennale** in mostra all'Accademia delle Arti del Disegno

Dall'11 al 28 gennaio nella Sala delle esposizioni saranno visibili a ingresso gratuito le opere più votate dalla giuria internazionale



/ **Costanza Baldini**

11 GENNAIO 2024



The Last Empress

A ottobre 2023 si è svolta presso la Fortezza da

Basso di Firenze la **XIV Florence Biennale**, una rassegna di rilevanza internazionale che ha visto **13mila visitatori e oltre 600 artisti provenienti da 84 paesi** di tutti e cinque i continenti.

La manifestazione propone un'appendice di grande rilievo con ***I Am You – Mostra dei vincitori della XIV Florence Biennale*** che si terrà **dall'11 al 28 gennaio 2024**.

Si potranno ammirare a ingresso gratuito nella **Sala delle esposizioni dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze** (in via Ricasoli, 68) le opere più votate dalla **giuria internazionale**.



*“Sono lieta che gli spazi dell'Accademia delle Arti del Disegno siano stati nuovamente scelti per la mostra delle opere vincitrici alla XIV edizione di **Florence Biennale**. Mostra internazionale d'arte contemporanea e di design – aggiunge **Cristina Acidini, Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze** -. Due anni fa le opere vincitrici della XIII edizione della manifestazione, realizzate da artisti provenienti da diversi continenti, invasero gli austeri spazi di Palazzo dei Beccai; questa volta tocca alla sede espositiva di via Ricasoli ed è curioso verificare che in almeno un caso si tratta di un “bis”, segno che questo rapporto tra l'Accademia voluta da Cosimo I de' Medici e **Florence Biennale** ha portato fortuna e magari sarà di buon auspicio per nuovi traguardi, sempre nel nome dell'arte”.*

*“Siamo felici di poter essere nuovamente ospiti dell'Accademia delle Arti e del Disegno – dice **Jacopo***

Celona, Direttore generale di Florence Biennale -, istituzione che da oltre 450 anni promuove l'arte e gli artisti, in particolar modo in questa prestigiosa sede che ha avuto tra i suoi studenti personalità come Michelangelo, Leonardo e Palladio. Il grande successo dell'edizione 2023 di **Florence Biennale**, testimoniato da partecipanti, critica e pubblico, e riverberato dai media nazionali e internazionali, non poteva che preludere a un prosieguo di assoluto prestigio come la mostra degli artisti vincitori. Questa è anche la testimonianza dell'alto livello raggiunto dalla manifestazione, grazie alla continua crescita qualitativa dei progetti culturali e artistici, e diventata ormai un punto di riferimento nel panorama internazionale”.



Le opere in mostra: tutti gli artisti premiati

Le opere in mostra sono quelle che si sono aggiudicate il primo posto del **Premio “Lorenzo il Magnifico”** per ognuna delle 12 categorie in concorso.

Per la pittura, l'artista argentino-portoghese **Maria Pacheco Cibils**; per la videoarte il corto “Otto betulle” di **Alla Chiara Luzzitelli**, nata in Russia, ma residente a Torino; per la “New Media Art” il 71enne belga **Lode Coen** con la sua “own personal renaissance”; per la fotografia l'americano (ma ungherese di nascita) **Mati Gelman**; per l'arte

tessile la cinese **Wang Qin**, che insegna all'Università di Shanghai.

Per la gioielleria la neozelandese **Stacey Whale**; per "Disegno, calligrafia e grafica d'arte", **Anna Plavinskaya** (nata in Russia, ma residente negli USA); per le "Installazioni d'arte", il riminese (residente a Londra) **Matteo Zamagni**, che da anni opera nel mondo dell'arte connesso alla tecnologia; per l'arte ceramica il faentino (ma barese di nascita) **Carlo Zoli** che ha presentato I sacri fratelli, opera dedicata a Castore e Polluce; per i "Mixed Media" l'artista tedesca **Patrizia Casagrande**, che bisca il successo del 2021 con una serie dedicata alle donne-soldato della resistenza ucraina; e per la scultura, l'artista sudafricano **Marco Olivier** con i suoi monumentali volti in resina.

Alle opere di questi artisti si aggiungono i vincitori dell'**International Open Call Competition**, organizzata con le testate Art Market Magazine e Lens Magazine, le cui opere sono state utilizzate per la comunicazione integrata della XIV **Florence Biennale**; il francese **Jean-Michel Bihorel** e la bulgara **Viktoria Andreeva**.

Completerà il percorso espositivo l'opera premiata dal pubblico della XIV **Florence Biennale**, in collaborazione con **Scan.art**, il sistema rivoluzionario che ha consentito ai visitatori di **scansionare le opere d'arte con il proprio smartphone** per ricevere informazioni digitali, senza contatto, sull'opera e sull'artista.

Ogni scansione è stata conteggiata ai fini del premio del pubblico, vinto da **The Last Flight** dell'artista peruviano (ma che vive in Spagna) **Héctor Acevedo**.



Informazioni sull'evento:

QUANDO

dal 11 Gennaio 2024 al 28 Gennaio 2024

DOVE

*Accademia delle Arti del Disegno, via Ricasoli,
68, Firenze (Firenze)*

 **INDICAZIONI**

INFO <https://www.florencebiennale.org>

Tutti gli eventi nel calendario di **visittuscany.com** →

In mostra le opere dei premiati per dodici categorie in concorso alla quattordicesima edizione

Dalla pittura alla videoarte, i vincitori di **Florence Biennale**

FIRENZE

Dalla Fortezza da Basso agli spazi dell'Accademia delle Arti del Disegno. Gli artisti vincitori della XIV **Florence Biennale**. Mostra internazionale d'arte contemporanea e design, svoltasi l'ottobre scorso, trovano nuova visibilità presso l'istituzione voluta da Cosimo I de' Medici.

Fino al 28 gennaio, nella Sala delle esposizioni dell'Accademia delle Arti del Disegno in via Ricasoli 68, sono esposte opere selezionate dall'ultima Biennale, che aveva per titolo *I Am You*, nelle 12 categorie in concorso: per la pittura, l'artista argentino-portoghese Maria Pacheco Cibils; per la videoarte il corto "Otto betulle" di Alla Chiara Luzzitelli, nata in Russia, ma residente a Torino; per la "New Media Art" il 71enne belga Lode Coen con la sua "own personal renaissance"; per la fotografia

l'americano (ma ungherese di nascita) Mati Gelman; per l'arte tessile la cinese Wang Qin, che insegna all'Università di Shanghai; per la gioielleria la neozelandese Stacey Whale; per "Disegno, calligrafia e grafica d'arte", Anna Plavinskaya (nata in Russia e residente negli Usa); per le "Installazioni d'arte", il riminese (residente a Londra) Matteo Zamagni, che da anni connette l'arte alla tecnologia; per l'arte ceramica il faentino (ma barese di nascita) Carlo Zoli che ha presentato i sacri fratelli, opera dedicata a Castore e Polluce; per i "Mixed Media" l'artista tedesca Patrizia Casagrande, che bisca il successo del 2021 con una serie dedicata alle donne-soldato della resistenza ucraina; e per la scultura, l'artista sudafricano Marco Olivier con i suoi monumentali volti in resina. Si aggiungono poi i vincitori dell'International Open Call Competition: il francese Jean-Michel Bihorel e la bulgara Vikto-

ria Andreeva.

Completa il percorso l'opera

premiata dal pubblico della XIV **Florence Biennale**, in collaborazione con Scan.art, il sistema che ha consentito di scansionare le opere d'arte con il proprio smartphone: il vincitore è stato l'artista peruviano (ma che vive in Spagna) Héctor Acevedo.

«Siamo felici di poter essere nuovamente ospiti dell'Accademia delle Arti e del Disegno - ha detto all'inaugurazione Jacopo Celona, direttore generale di **Florence Biennale** -, istituzione che da oltre 450 anni promuove l'arte e gli artisti».

«Sono lieta che gli spazi dell'Accademia delle Arti del Disegno siano stati nuovamente scelti per la mostra delle opere vincitrici alla XIV edizione di **Florence Biennale** - ha aggiunto la presidente Cristina Acidini -. Mi auguro che sia di buon auspicio per nuovi traguardi, sempre nel nome dell'arte».

Olga Mugnaini



Jacopo Celona e Cristina Acidini all'inaugurazione della mostra dei vincitori della XIV **Florence Biennale**



Accademia delle Arti del disegno

Artisti da tutto il mondo per la mostra "I am you"

Quattromila adesioni da tutto il mondo. Poi, una prima scrematura di 600 provenienti. Infine, i 12 vincitori. Ha avuto molto da fare la giuria che ha scelto gli artisti da esporre nella mostra *I am you*, che – nella Sala delle Esposizioni dell'Accademia delle Arti del disegno in piazza San Marco, in via Ricasoli 68, fino al 28 gennaio – dove sono visibili le opere migliori del concorso «Lorenzo il Magnifico» legato alla XIV **Florence Biennale**. La manifestazione, nello scorso ottobre è stata visitata da quasi 13 mila persone con un incremento del 25 per cento rispetto alla passata edizione, del 2021. Per la pittura, ha vinto l'artista argentino-portoghese Maria Pacheco Cibils, per la videoarte il corto *Otto betulle* di Alla

Chiara Luzzetti russa di nascita ma residente a Torino, per la new media art il 71enne belga Lode Coen le cui opere iperfigurative, realizzate in parte in digitale, rievocano nei minimi dettagli l'arte rinascimentale. E ancora per la fotografia l'americano (ungherese di nascita) Mati Gelman, per l'arte tessile la cinese Wang Chin, docente dell'Università di Shanghai, per la gioielleria la neozelandese Stacey Whale, per disegno e grafica Anna Plavinskaya che nel 2019 si era aggiudicata il terzo posto nella stessa categoria, per le installazioni il riminese Matteo Zambagni, per la ceramica Carlo Zoli, per i mixed media la tedesca Patrizia Casagrande con i suoi ritratti di grande formato di donne-soldato

della resistenza ucraina e per la scultura l'americano Marco Olivier con i suoi monumentali volti in resina. Le opere di Jean-Michel Bilhorel e Viktoria Andreeva vincono infine l'international open call competition: le loro opere sono state utilizzate per la comunicazione integrata della Biennale. «La mostra testimonia la volontà di proseguire nel solco tracciato dai grandi mecenati artisti fiorentini – commenta il direttore generale Jacopo Celona – Un percorso che guarda all'arte come fondamentale strumento di sviluppo della società e dell'individuo». Ma anche come «fautrice di cambiamento nell'epoca di rinnovati conflitti e disuguaglianze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Florence Biennale**
Al via la mostra



Donne con l'elmetto, dioscuri e arazzi cinesi

All'Accademia del disegno esposte le opere dei vincitori di **Florence Biennale XIV**

La mostra

Olga è un avvocato, Maria una professionista del marketing, due donne soldato che stanno combattendo per difendere l'Ucraina dall'usurpatore. Belle come spesso sono le donne ucraine, le ha ritratte con l'elmetto e armate di fucile l'artista tedesca Patrizia Casagrande (ha origini italiane), tra i premiati del trofeo «Lorenzo il Magnifico» della XIV **Florence Biennale**,

mostra internazionale di arte e design. L'artista bissa il successo dell'edizione 2021.

Nella Sala esposizioni della Galleria dell'Accademia delle Arti e del Disegno i 12 artisti scelti dalla giuria tra 4 mila elaborati delle categorie in gara, sono in fila i lavori più votati, a disposizione del pubblico fino al 28 gennaio (ingresso libero). Con le opere selezionate c'è anche quella preferita dal pubblico della biennale *The Last Flight*, del peruviano Héctor Acevedo, votata con lo smartphone.

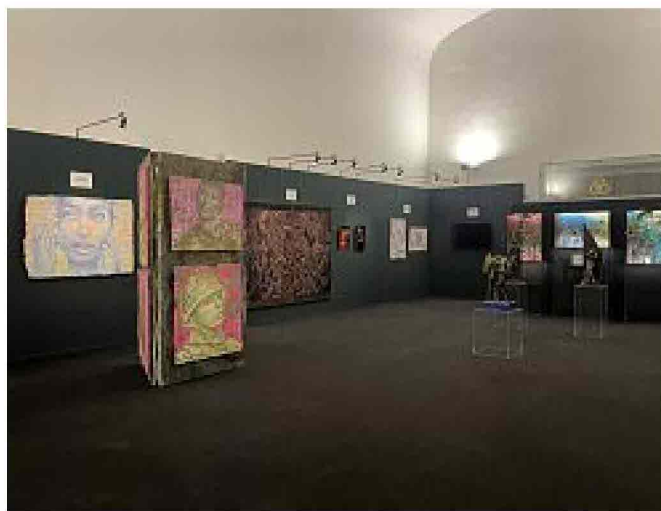
Jacopo Celona, direttore generale della Biennale commenta: «Siamo felici che la tradizionale mostra dei vincitori *I am you* sia ospitata dal-

l'Accademia delle arti del disegno. Il grande successo dell'edizione 2023 con 13mila visitatori (il 25% in più rispetto al 2021) fa della manifestazione un punto di riferimento nel panorama internazionale». In mostra, per la sezione ceramica abbiamo visto *Castore e Polluce*, i dioscuri intenti a concordare strategie belliche, armati di bardi e scudi in foglia oro realizzati da Carlo Zoli. Viene invece dalla Cina il grande arazzo in seta color castagna dell'artista Qin Wang, mentre per la pittura, ci sono i dipinti della argentino-portoghese Maria Pacheco Cibils. La videoarte è rappresentata dal corto *Otto betulle* di Alla Chiara Luzzitelli. Gli altri artisti

premiati sono: il 71enne belga Lode Coen (New Media Art), Mati Gelman per la fotografia, Stacey Whale per la gioielleria, Anna Plavinskaya per Disegno, calligrafia e grafica d'arte, Infine per le Installazioni d'arte, il riminese Matteo Zama-gni, che opera tra arte e tecnologia e per la scultura, l'artista sudafricano Marco Olivier con monumentali volti in resina. Completano la rassegna i vincitori dell'International Open Call Competition, organizzata con le testate *Art Market Magazine* e *Lens Magazine* con opere utilizzate per la comunicazione della **Florence Biennale** di Jean-Michel Bihorel e Viktoria Andreeva.

Loredana Ficcichia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Accademia del disegno Alcune delle opere in mostra



All'Accademia delle Arti Le opere vincitrici della **Biennale** d'arte diventano una mostra

Fino al 28 gennaio sono visibili nello spazio espositivo dell'Accademia delle Arti del Disegno di via Ricassoli, le opere vincitrici nell'ambito **Florence Biennale** numero 14, la mostra internazionale d'arte contemporanea e design dello scorso ottobre, baciata da un grande successo di pubblico. Le opere in mostra sono quelle che si sono aggiudicate il primo posto del Premio "Lorenzo il Magnifico" per ognuna delle 12 categorie in concorso. La lista comprende: per la pittura, la portoghese Maria Pacheco Cibils; per la videoarte il corto "Otto betulle" di Alla Chiara Luzzitelli, nata in Russia, residente a Torino; per la "New Media Art" il 71enne belga Lode Coen con la sua "own personal renaissance"; per la fotografia Mati Gelman; per l'arte tessile la cinese Wang Qin, che insegna all'Università di Shanghai; per la gioielleria la neozelandese Stacey Whale; per "Disegno, calligrafia e grafica d'arte" la russa, residente negli Usa, Anna Plavinskaya; per le "Installazioni" il riminese Matteo Zamagni; per la "Ceramica" Carlo Zoli; per i "Mixed Media" la

tedesca Patrizia Casagrande; per la scultura il sudafricano Marco Olivier. Completa il percorso l'opera premiata dal pubblico, in collaborazione con Scan.Art, il sistema che ha consentito ai visitatori di scansionare le opere Lo smartphone. Il più cliccato è stato "The Last Flight" del peruviano Acevedo. Ingresso libero.

G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle opere esposte

